

# Messaggio

numero

**5839**

data

26 settembre 2006

Dipartimento

CONSIGLIO DI STATO

Concerne

**Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 gennaio 2006 presentata da Eros N. Mellini "Ridimensionare la Sezione dei permessi e dell'immigrazione: ufficio dei permessi (posta n. 126 del Preventivo del Cantone)"**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

prendendo lo spunto dal rendiconto statistico del 2003 il deputato Mellini, per la Deputazione UDC, osserva che su 3'385 controlli effettuati dall'Ufficio dei permessi un solo caso ha avuto come conseguenza un ammonimento e questo giustificherebbe una drastica riduzione di questo servizio.

## PREMESSA

Prima di entrare nel merito della mozione consideriamo opportuno, quale interessante informazione di carattere generale, elencare le numerose disposizioni legali applicate dall'Ufficio dei permessi (UP), inserito nella Sezione dei permessi e dell'immigrazione e che dispone di 14,5 unità.

- Legge sulle attività private di investigazione e di sorveglianza dell'08 novembre 1976
- Legge sugli esercizi pubblici del 21 dicembre 1994
- Legge sulle lotterie e giochi d'azzardo del 4 novembre 1931
- Legge sulla coltivazione della canapa e sulla vendita al dettaglio dei suoi prodotti del 24 giugno 2002
- Legge cantonale di applicazione della legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni del 31 gennaio 2000
- Legge di applicazione alla legge federale 25 marzo 1977 sugli esplosivi del 17 giugno 1981
- Legge di applicazione della legge federale sul commercio ambulante e della legge federale sul gioco d'azzardo e sulle case da gioco del 27 gennaio 2003
- Legge di applicazione alla legge federale sui documenti di identità dei cittadini svizzeri del 16 dicembre 2002
- Legge cantonale di esecuzione della legge federale 9 giugno 1977 sulla metrologia del 12 marzo 1997
- Decreto esecutivo concernente la mediazione matrimoniale o di ricerca di partner a titolo professionale per o con persone all'estero dell'11 novembre 2003

## RISPOSTA ALLA MOZIONE

### a) Basi legali

I dati riferiti dal mozionante si riferiscono all'applicazione della Legge federale sulla metrologia del 9 giugno 1977 (RS 941.20), il cui art. 13 impone al Cantone determinati compiti, e meglio:

*"<sup>1</sup>La verifica (esame e bollatura ufficiali degli strumenti di misurazione utilizzati o utilizzabili nel commercio e nelle negoziazioni, come anche il controllo delle indicazioni di quantità e di prezzo nel commercio e nelle negoziazioni spettano ai Cantoni, con riserva dell'art. 16 capoverso 2.*

*"<sup>2</sup>I Cantoni riscontrano a intervalli regolari, ma almeno ogni quadriennio, l'osservanza delle prescrizioni legali (ispezione generale) e provvedono ai controlli correnti".*

L'articolo 14 prescrive inoltre che:

*"I Cantoni istituiscono uffici di verifica per lo svolgimento dei compiti indicati nell'articolo 13. Essi stabiliscono il numero dei circondari di verifica con l'approvazione del Dipartimento federale competente".*

### b) Uffici di verifica

Il Regolamento sulla metrologia del 10 aprile 2001 definisce i circondari di verifica (attualmente due - cfr. art. 3 Rmetro RL 11.1.1.1). I due verificatori non sono funzionari inseriti nell'organico dell'Amministrazione cantonale, essi sono semplicemente designati dal Consiglio di Stato e, per i compiti assegnati al Cantone, sono retribuiti con le indennità previste dall'art. 13 Rmetro.

Fino al mese di marzo 2005 si contavano 3 circondari con altrettanti verificatori. A partire dal 1. aprile 2005 sono stati ridotti di un'unità a causa dei cambiamenti operativi avvenuti in questi ultimi anni nel campo della metrologia e delle mutate condizioni delle vie di comunicazione che permettono spostamenti più rapidi sul territorio cantonale. Questi fattori, uniti alle necessità di contenimento delle spese e alla cessazione dell'attività per pensionamento di un verificatore, hanno spinto il Governo a riconsiderare la ripartizione del territorio cantonale.

### c) Dati statistici

Oltre ai compiti di spettanza cantonale, i verificatori eseguono controlli per conto dell'Ufficio federale di metrologia e accreditamento (METAS) di Berna. Il totale delle verifiche eseguite nel 2003 - 3'385 appunto - riguarda tutta l'attività dei verificatori, sia per quanto attiene i compiti cantonali, sia per quanto riguarda i compiti svolti per conto dell'Autorità federale.

Per ciò che riguarda invece la quantità di procedure intraprese osserviamo che sono 176 le contestazioni sollevate dai verificatori nell'ambito dei loro controlli 2003. Le stesse non comportano necessariamente una sanzione a carico del proprietario dell'apparecchio, tuttavia in questi casi egli deve assumersi le spese di verifica supplementari prescritte dall'Ordinanza sulle tasse di verifica.

A titolo abbondanziale osserviamo che nel 2004 sono state eseguite 3'441 verifiche che hanno generato 209 contestazioni, mentre nel 2005 a fronte di 3'133 verifiche si sono registrate 245 contestazioni.

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto riteniamo che l'utilità dei controlli non può essere misurata a dipendenza del numero di infrazioni constatate. Vero è per contro che il controllo puntuale permette di agire preventivamente a salvaguardia degli interessi pubblici e privati (effetto preventivo). Questa tesi è confermata dall'attività eseguita nel campo della metrologia. Inoltre va evidenziato che uno dei compiti prioritari dello Stato è quello di verificare l'applicazione e il rispetto delle norme promulgate dal Gran Consiglio. Infatti l'esperienza insegna che la mancanza di verifiche facilita le violazioni.

Per le considerazioni che precedono, invitiamo codesto Gran Consiglio a respingere la proposta di cui alla mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 23.01.2006

## MOZIONE

### Ridimensionare la Sezione permessi e immigrazione: ufficio permessi (posta N° 126 del Preventivo)

del 23 gennaio 2006

#### **Premessa**

Secondo le cifre del 2003, su 3'385 controlli effettuati da questo ufficio, un solo caso ha avuto come conseguenza un ammonimento. Il rapporto di 3'385 : 1 giustifica una drastica riduzione di questo servizio.

Alla luce di quanto sopra citato, ci permettiamo inoltrare questa mozione

- **affinché si proceda ad un taglio lineare del 10% delle spese correnti di questo ufficio (ca. mezzo milione di franchi).**

Per la Deputazione UDC:  
Eros N. Mellini